

È il martin pescatore?

Così è come desidero sia Dio su quest'isola
con te, oggi: elementare e azzurro
come il mare che fa morbidi i piedi col suo sale
e che ci porta l'onda viva alla bocca

giocando coi suoni di un linguaggio primordiale.
"Dio è azzurro", ha cantato il poeta Juan Ramón Jiménez,
ebbro di desiderio, i suoi capelli, i sopraccigli,
i cigli fatti azzurri come le ali del martin pescatore.

È quest'uccello a darci il benvenuto quando arriviamo
costeggiando la curva orientale di quest'isola;
a dirci che l'esile confine tra di noi
si svapora nell'aria, permeabile al blu

di cieli tropicali e di genziane alpine.
Dove ci sediamo, su questo scoglio coperto d'alghe,
di colpo sento che l'azzurro ci abbraccia,
questo scoglio, quest'isola, quest'aria trasformata,

la distanza tra noi e il Sé
che tanto vorremmo essere. Un lampo di ardenti
luci azzurre nel cervello mi dà la risposta
che abbiamo cercato tutto il giorno:

la cantano le alghe, in lei vola il martin pescatore,
in lei si radica quest'isola. Desiderare
Dio è azzurro trasparente - il colore
che fa visibili le nostre anime.

Marjorie Evasco

Italian Versione di **Stefano Strazzabosco**